

SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00026848
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	0
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	coperchio del fonte battesimale
OGTV - Identificazione	opera isolata
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Borgomanero
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVII/ XVIII
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	

DTSI - Da	1690
DTSF - A	1710
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega lombarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ scultura/ modanatura/ pittura
MTC - Materia e tecnica	legno di noce massello/ intaglio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	220
MISD - Diametro	79
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La struttura lignea si articola su otto lati con specchiature a cornice mistilinea con forti spezzature; sono scanditi da lesene con putti-cariatidi variamente atteggiati e pendoni di foglie. Una fascia decorativa con elementi fitomorfi si snoda lungo il perimetro della base e sopra i capitelli delle lesene. In alto, in corrispondenza degli angoli, mensole aggettanti sostengono la copertura piramidale nella quale si ripetono gli elementi strutturali e decorativi dell'ordine sottostante: fascia ornamentale, specchiature e pendoni di foglie sulle lesene. Al vertice della struttura è collocato il gruppo raffigurante il Battesimo di cristo in legno policromo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Problematica è l'analisi del coperchio che sovrasta il fonte battesimalle donato dal fisico Battista Torelli e realizzato da Cristoforo de Arluno. Gli ordini del Vescovo Bascapè successivi alle Visite Pastorali del 1593 e del 1601 riguardano in particolare le condizioni della cappella che accoglie il fonte battesimalle, ritenuto invece accettabile in quanto "ad prima forma instructinis fabricae positus est" (Novara, Archivio Storico Diocesano, Vicariato di Borgomanero, Bascapè, 1601, Visite Pastorali, V. 55, fol. 2r). Il Taverna nel 1617, dopo aver definito il ciborio "nec congruus nec tutum nec conopeo decenti contextus" ordina: "il ciborio del Battistero si rifarrà che copra tutti duoi li vasi, accomodandolo che stia fermamente, et bene unito, con il vaso inferiore, si che in modo alcuno non si possa smuovere aggiungendovi una chiave con sua seradura per poterlo chiavare" (Novara, Archivio Storico Diocesano, Vicariato di Borgomanero, Taverna, 1617, Visite Pastorali, V. 75, foll. 2v., 194r). Non sappiamo se il ciborio "fatto di noce in forma piramidale", descritto nell'Inventario del 1617

NSC - Notizie storico-critiche

(Borgomanero, Archivio Parrocchiale, Inventario della Parrocchiale compilato dal rettore M. A. Caninio, fol. 7r), sia quello che vide il cardinal Taverna durante la visita pastorale, ma il suo successore si limiterà a rilevarne l'aspetto grezzo e disadorno e la copertura con tela di cotone (Novara, Archivio Storico Diocesano, Vicariato di Borgomanero, Volpi, 1626, Visite Pastorali, V. 102, fol. 224r). In seguito gli atti delle Visite Pastorali non rivolgeranno molta attenzione alla struttura lignea, di cui segnalarono solamente la presenza. Nel 1758 gli atti della visita del vescovo Balbis Bedrione descrivono l'oggetto "clauditur ciborio ligneo octangulari insculptu interius rite vestito, conopeo albo circumdato Statuae parvae in fastigio representates Baptisimum >Sancti Johannes Baptista" (Novara, Archivio Storico Diocesano, Vicariato di Borgomanero, Balbis Bertone, 1758, Visite Pastorali, V. 295, fol. 11r). La descrizione sembra corrispondere all'attuale struttura che presenta otto facce e decorato con il gruppo del Battesimo di Cristo. L'emergere di questa descrizione, assente nella successiva visita dello stesso Balbis Bertone, potrebbe suggerire l'ipotesi che l'opera sia stata eseguita di recente e assumesse, per la sua struttura ben articolata e l'ornamentazione, un particolare rilievo. E' assai probabile che la realizzazione del lavoro sia da collocare dopo il 1680, quando Antonio Pini, intagliatore di Bellagio, esegue l'altare maggiore della Parrocchiale. La copertura sembra ispirarsi alla scultura per l'altare maggiore, si vedano, ad esempio, le specchiature ai lati del paliotto, le fasce decorative con motivi della base del tabernacolo e del baldacchino. Le due statuette poste all'estremità riecheggiano la schiettezza narrativa delle scene bibliche scolpite sulla base dell'altare. L'intagliatore del battistero per la decorazione fitomorfa sulle fasce, si ispira al traforo della cantoria dell'organo (1676-1681), rielaborando in dimensioni ridotte il motivo del fascio centrale da cui si dipartono le girali di foglie e fiori. Nel complesso la struttura rileva un disegno accuratamente studiato, dove alle linee spezzate delle cornici edelle mensole dei due ordini sovrastanti, fanno da contrappunto il modellato morbido dei putti e degli elementi vegetali che si offrono a un gioco controllato di chiaroscuro. Stranamente i libri dei conti, conservati dal 1680, non registrano alcun pagamento per il pezzo. Poco attendibile è ipotizzare un intervento del Pini, ma potrebbe trattare di un artista a lui prossimo per data e cultura. Fra i numerosi intagliatori o "maestri di legname" attivi presso la Parrocchiale e ancora poco noti o del tutto sconosciuti, si possono ricordare G. B. Revello (attivo dal 1679 al 1699), Matteo Vecchio (documentato dal 1681 al 1697), Stefano Longo (documentato dal 1681 al 1683) e Carlo Caviggiolo (1680-1725). Ilpezzo è ricordato da G. COLOMBO, La storia di Borgomanero, Borgomanero 1978, p. 288 e G. PENNAGLIA, La ca da tucci, Ornavasso 1981, p. 26, fig. 41.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
-----------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
---------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
-------------	----------------

FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 38166
------------------------------	---------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTD - Data	1601

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	atto notarile
FNTD - Data	1617

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Caninio M. A.
FNTD - Data	1617

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	1626

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	1758

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Colombo G.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBN - V., pp., nn.	p. 288

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pennaglia G
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBN - V., pp., nn.	p. 26
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 41

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Chironi L.
FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)